

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

Regione: Basilicata

Sede: Via Montescaglioso snc

**Verbale n. 1 del COLLEGIO SINDACALE del 10/01/2023**

In data 10/01/2023 alle ore 9:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

**GIOVANNI ANTONIO TRIFOGLIO**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**ANDREA DELLA PIETRA**

Presente online

Componente in rappresentanza della Regione

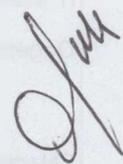
**SONIA CAPUTO**

Presente online

Partecipa alla riunione su richiesta il direttore UOC Economico Finanziaria Angela D'Onofrio.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Approvazione del bilancio consuntivo 2021;
- Riepilogo atti esaminati nei verbali precedenti;
- Varie ed eventuali.



## ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

### ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Tipologia Atto: Determina N° verbale: 26 Data verbale: 14/12/2022

N° atto: 2885 Data atto: 06/12/2022

Oggetto: Servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori a servizio di varie strutture sanitarie della Regione Basilicata", (N° Gara: 6333559), per la durata di anni cinque: LOTTO 1. Presa atto sub affidamento JENBACHER SRL.

Categoria:

Tipologia:

Osservazioni: L'organo di controllo, evidenzia la necessità che venga correttamente inserito il numero della nota di liquidazione del 19 ottobre 2022 nonché vengano apposte le firme dei responsabili nel prospetto di liquidazione stesso, utile anche al fine del riscontro della regolarità della fornitura.  
Si rimane in attesa dell'integrazione formale richiesta.  
Inoltre, in ordine al ricorso alla proroga tecnica, il Collegio rammenta che le stesse sono "strumento di carattere eccezionale e temporaneo".

Presenza rilievo? In attesa di ulteriori chiarimenti

Tipologia Atto: Delibera DG/CS N° verbale: 26 Data verbale: 14/12/2022

N° atto: 829 Data atto: 02/12/2022

Oggetto: Approvazione graduatoria disciplina branca area medica anno 2022

Categoria:

Tipologia:

Osservazioni: Si rammenta la necessità di inserire nell'allegato contenente la graduatoria il riferimento alla deliberazione dell'allegato stesso. Si rimane in attesa della rettifica/integrazione della documentazione allegata.

Presenza rilievo? In attesa di ulteriori chiarimenti

Tipologia Atto: Delibera DG/CS N° verbale: 15 Data verbale: 02/08/2022

N° atto: 156 Data atto: 17/03/2022

Oggetto: sentenza n. 877/2021 Tribunale di Matera: affidamento incarico per la costituzione in giudizio, nell'interesse della parte civile già costituita ASL di Matera, nell'ambito del processo penale incardinato innanzi alla Corte di Appello di Potenza - Sezione Penale

Categoria:

Tipologia:

Osservazioni: In riferimento alla seguente delibera il Collegio chiede:

- 1) se la dichiarazione di incompatibilità comunicata all'Azienda dall'Avv. Digirolamo, legale interno della stessa e richiamata nella parte narrativa della delibera, si riferisce solo al primo grado di giudizio oppure si estende anche ai gradi successivi, inoltre, si chiede di acquisire copia della nota prot. n. 20190020045 del 04/04/2019;
- 2) se è stato verificato, per il tramite dell'ufficio Affari Generali, il rispetto del minimo tariffario, così come previsto dall'art. 7 del vigente regolamento per il conferimento e la gestione degli incarichi legali;
- 3) il motivo per il quale l'incarico all'Avv. Petrachi è stato "conferito per tutti i gradi eventuali di giudizio, compreso la Cassazione";
- 4) quali siano state le motivazioni che hanno portato alla revoca dell'incarico all'Avv. Fortunato e che pertanto hanno indotto l'Azienda a non optare per la continuità in giudizio.

Presenza rilievo? In attesa di ulteriori chiarimenti

Tipologia Atto: Determina N° verbale: 3 Data verbale: 17/02/2022

N° atto: 1820 Data atto: 24/06/2021

Oggetto: liquidazione e pagamento compensi del mese di giugno 2021 ai medici specialisti ambulatoriali interni, psicologi e biologi.

Categoria:

Tipologia:

Osservazioni:

Presenza rilievo? No

Tipologia Atto: Determina N° verbale: 8 Data verbale: 18/05/2021

N° atto: 1200 Data atto: 29/04/2021

Oggetto: Liquidazione e pagamento rette marzo 2021 a "La Città Essenziale" di Matera per la gestione delle Case Alloggio di Colobraro, Montalbano Jonico e Tinchi.(CIG 8629933DFD)

Categoria:

Tipologia:

Osservazioni: mancano le fatture utili al fine del riscontro contabile

Presenza rilievo? No

Tipologia Atto: Determina N° verbale: 6 Data verbale: 22/04/2021

N° atto: 1080 Data atto: 21/04/2021

Oggetto: liquidazione e pagamento compensi mese di aprile 2021 ai medici veterinari della branca di Sanità Animale.

Categoria:

Tipologia:

Osservazioni: manca il prospetto di liquidazione. Nella nota di trasmissione mancano, inoltre, gli allegati ed i riferimenti formali del documento in particolare la data ed il numero di protocollo.

Presenza rilievo? No

Tipologia Atto: Determina N° verbale: 4 Data verbale: 10/03/2021

N° atto: 660 Data atto: 09/03/2021

Oggetto: pagamento fattura in favore della GPI S.p.a.- per prestazioni aggiuntive al servizio di assistenza al sistema informativo-informatico dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera ( 2° V d'obbligo ) Periodo di FEBBRAIO 2021. CIG 6526604400.

Categoria:

Tipologia:

Osservazioni: Nella nota di liquidazione del 2 marzo 2021 mancano i riferimenti al numero della nota stessa

Presenza rilievo? No

Tipologia Atto: Determina N° verbale: 1 Data verbale: 04/01/2021

N° atto: 3499 Data atto: 31/12/2020

Oggetto: Liquidazione e pagamento fattura per "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi OnLine e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni ". SPC Cloud Lotto 1. Periodo 26 lug-25 ago 2020 - CIG 793435440D.

Categoria:

Tipologia:

Osservazioni: Si richiedono ulteriori elementi in ordine alle attestazioni di collaudo e regolare esecuzione della fornitura dei servizi da parte di Tim Spa

Presenza rilievo? No

Tipologia Atto: Determina N° verbale: 1 Data verbale: 04/01/2021

N° atto: 3409 Data atto: 28/12/2020

Oggetto: Rimborso spese viaggi ai nefropatici sottoposti a dialisi per il mese di Novembre 2020, ex art.33 L.R.42/2009

Categoria:

Tipologia:

Osservazioni: l'elenco dei beneficiari è in bianco. Considerate le necessarie precauzioni sottese al rispetto della legge sulla privacy questo collegio rimane in attesa di ricevere l'elenco completo al fine del riscontro di competenza

Presenza rilievo?

No

Tipologia Atto: Determina

N° verbale: 23

Data verbale: 15/12/2020

N° atto: 2899

Data atto: 16/11/2020

Oggetto: Liquidazione compensi personale medico in servizio presso la Casa Circondariale di Matera – Settembre 2020.

Categoria: Questioni contabili

Tipologia: Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto

Osservazioni: nella nota del direttore c'è un generico riferimento ai dati riportati nelle procedure informatiche senza allegare un prospetto riepilogativo delle ore prestate dal personale medico presso la casa circondariale di Matera

Presenza rilievo?

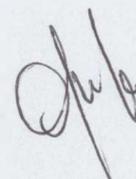
No

## Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 16:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:



## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 10/01/2023 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Trifoglio Giovanni - Presidente;

Della Pietra Andrea - Componente;

Caputo Sonia - Componente.

Il Dott. Della Pietra Andrea e la Dott.ssa Caputo Sonia partecipano in video conferenza.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 937

del 31/12/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 31/12/2022

con nota prot. n. 56678/2022 del 31/12/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 2.302.770,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 6.056.895,00, pari al 161,34 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 91.781.100,00	€ 89.772.999,00	€ -2.008.101,00
Attivo circolante	€ 159.843.578,00	€ 169.931.681,00	€ 10.088.103,00
Ratei e risconti			€ 0,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 251.624.678,00</b>	<b>€ 259.704.680,00</b>	<b>€ 8.080.002,00</b>
Patrimonio netto	€ 126.201.891,00	€ 118.864.757,00	€ -7.337.134,00
Fondi	€ 42.762.052,00	€ 44.670.457,00	€ 1.908.405,00
T.F.R.	€ 1.608.115,00	€ 1.799.231,00	€ 191.116,00
Debiti	€ 81.036.198,00	€ 94.365.345,00	€ 13.329.147,00
Ratei e risconti	€ 16.422,00	€ 4.890,00	€ -11.532,00
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 251.624.678,00</b>	<b>€ 259.704.680,00</b>	<b>€ 8.080.002,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>			€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio ( 2020 )	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 409.763.615,00	€ 409.692.544,00	€ -71.071,00
Costo della produzione	€ 399.365.347,00	€ 403.867.918,00	€ 4.502.571,00
<b>Differenza</b>	<b>€ 10.398.268,00</b>	<b>€ 5.824.626,00</b>	<b>€ -4.573.642,00</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ 1,00	€ 1,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.268.133,00	€ -184.600,00	€ -1.452.733,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 11.666.401,00	€ 5.640.027,00	€ -6.026.374,00
Imposte dell'esercizio	€ 7.912.276,00	€ 7.942.797,00	€ 30.521,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ 3.754.125,00</b>	<b>€ -2.302.770,00</b>	<b>€ -6.056.895,00</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione ( 2021 )	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 390.266.377,00	€ 409.692.544,00	€ 19.426.167,00
Costo della produzione	€ 382.856.011,00	€ 403.867.918,00	€ 21.011.907,00
<b>Differenza</b>	€ 7.410.366,00	€ 5.824.626,00	€ -1.585.740,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ 1,00	€ 1,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ -184.600,00	€ -184.600,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.410.366,00	€ 5.640.027,00	€ -1.770.339,00
Imposte dell'esercizio	€ 7.410.366,00	€ 7.942.797,00	€ 532.431,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ 0,00	€ -2.302.770,00	€ -2.302.770,00

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 118.864.757,00</b>
Fondo di dotazione	€ 2.291.697,00
Finanziamenti per investimenti	€ 111.629.944,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 715.059,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 322.641,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 6.208.186,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -2.302.770,00

La perdita di € 2.302.770,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il bilancio dell'esercizio 2021 è stato adottato oltre la tempistica ordinaria prevista dall'art. 31 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118. La Regione Basilicata, Dipartimento Politiche della Persona, con nota prot. n. 52793 del 15/04/2022 ha comunicato che, a causa della situazione eccezionale di emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 11 bis del D.L. n. 4 del 27/01/2022 (convertito nella L. 28/03/2022) ha disposto il differimento del termine dell'adozione del Bilancio dell'esercizio 2021 per gli enti del settore sanitario al 31 maggio 2022 rispetto a quello ordinario previsto dall'art. 31 del D. Lgs. 118/2011. Il collegio, ha più volte "invitato" l'Azienda a rispettare i termini al fine di poter consentire, allo stesso, di poter redigere la relazione al bilancio ed il questionario della Corte dei Conti nei tempi consentiti dalla normativa.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del



del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel corso dell'esercizio 2021 non vi sono state spese capitalizzate, ed in particolare non vi sono state spese relative a Costi di impianto e di ampliamento.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nell'esercizio 2021, rispetto all'esercizio 2020, le immobilizzazioni materiali sono diminuite di € 1.900.422 passando da € 90.030.866 ad € 88.130.444.

Inoltre, l'inventario dell'anno 2021 è stato aggiornato inserendo sia nuovi beni mobili acquisiti nel corso dell'anno sia con l'incremento dei beni immobili determinato dai lavori effettuati sulla sede del DSB di Via Laura Battista per euro 29 mila. Si evidenzia che la ricognizione generale fisica e contabile di tutti i beni mobili presenti nelle sedi dell'Azienda è stata completata nell'anno 2021. Infatti, con deliberazione n. 933 del 5 Novembre 2019, l'Azienda ha affidato alla Ditta ITS le attività di aggiornamento periodico della ricognizione fisica dei beni mobili, al fine di procedere all'aggiornamento dell'inventario. A causa però del Covid nel 2020 tale ricognizione è stata sospesa ed è stata ultimata nel 2021.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

## **Finanziarie**

### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Al 31 dicembre 2021, non risultano immobilizzazioni di natura finanziaria.

## **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le Rimanenze al 31/12/2021 ammontano complessivamente ad Euro 10.078 mila, di cui 9.842 mila di rimanenze sanitarie ed euro 236 mila di rimanenze non sanitarie. Rispetto all'esercizio 2020, hanno registrato un decremento pari ad euro 822 mila, di cui euro 578 mila di scorte sanitarie ed euro 244 mila di scorte non sanitarie.

Inoltre, a differenza di quanto fatto per gli esercizi antecedenti il 2019, le rimanenze presso terzi di farmaci distribuiti in nome e per conto non sono state riportate in quanto la competenza dell'erogazione dei farmaci in distribuzione per conto (DPC) è passata all'ASP come da D.G.R. n. 634/2018.

## **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

I crediti, al 31/12/2021, ammontano complessivamente ad euro 60.429.846 mila e si riferiscono, principalmente, a rapporti istituzionali con la Regione Basilicata e con le altre Aziende del Servizio sanitario regionale le cui posizioni risentono in parte della compensazione operata direttamente in sede di riparto annuale delle risorse. Su tali crediti non vi sono gravami di sorta e non è in atto alcun tipo di operazione di cartolarizzazione degli stessi.

I crediti verso Regione in c/capitale sono iscritti in base al provvedimento di assegnazione, gli altri crediti sono indicati al valore nominale.

I crediti verso la Regione Basilicata per spesa corrente ammontano, complessivamente, ad euro 27.018.152 e riguardano principalmente:

- euro 2.059 mila relativi al saldo della quota FSR indistinta per l'anno 2020, ancora non incassata;
- euro 2.581 mila relativi al saldo della quota FSR indistinta per l'anno 2019, ancora non incassata;
- euro 2.476 mila relativi al saldo da incassare riferito alle assegnazioni vincolate 2020 relative principalmente al contrasto gioco d'azzardo, incrementi CCNL, quote vaccini, stabilizzazioni del personale, abolizione supertiket;
- euro 14.297 mila relativi ad assegnazioni vincolate, anno 2021, relative principalmente a obiettivi di piano, contrasto gioco d'azzardo, incrementi CCNL, quote vaccini, stabilizzazioni del personale, rete laboratori, emersione lavoro sommerso, abolizione supertiket, INAIL, saldo OPG, pay back. Il predetto importo è comprensivo di euro 3.837 mila di risorse COVID;
- euro 136 mila relativi all'assegnazione del contributo progetto GAP anno 2021;
- euro 206 mila per ulteriori assegnazioni COVID;
- euro 1.574 mila riferito alle assegnazioni vincolate 2019, relative principalmente a gioco d'azzardo, quote vaccini, stabilizzazioni del personale e rimborsi INAIL;
- euro 1.321 mila riferito alle assegnazioni vincolate 2018, relative principalmente a gioco d'azzardo, quote vaccini, stabilizzazioni del personale;
- euro 1.195 mila riferito alle assegnazioni vincolate 2017 relative agli obiettivi di piano;
- euro 929 mila riferito alle assegnazioni vincolate 2016 e precedenti relative malattie rare, screening e farmaci innovativi.

Infine va aggiunto il credito pari ad euro 349 mila riguardante i trasferimenti L. 210/92 relative ad indennizzi in favore di soggetti danneggiati da complicanza di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie e trasfusioni.

I crediti verso la Regione per finanziamenti per investimenti, per complessivi euro 18.570 mila, rappresentano il valore residuo tra quanto assegnato dalla Regione e già incassato dall'Azienda per la realizzazione di opere e/o l'acquisto di immobilizzazioni.

Gli ulteriori crediti sono così composti:

- crediti verso i Comuni pari ad euro 88 mila;
- crediti verso Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione pari ad euro 1.581 mila, riferiti in particolare a convenzioni di nefrologia, rimborsi per prestazioni rese nella struttura REMS, convenzioni anestesisti per la base 118, convenzioni di pediatria;
- crediti verso altri pari ad euro 6.036 mila comprensivi principalmente da crediti verso privati, verso la Regione Calabria (prestazioni REMS) e verso il personale dipendente per la definizione della vertenza fasce.

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 931 mila è stato riportato a diretta diminuzione dei crediti, analogamente all'esercizio precedente.

Tale fondo svalutazione crediti è stato stimato con percentuali progressive correlate all'anzianità dei crediti non movimentati, svalutando al 100% i crediti con un'anzianità maggiore. Nell'esercizio 2021 il fondo è stato incrementato di euro 387 mila a fronte del rischio per il credito rilevato nei confronti della compagnia City Insurance dichiarata fallita.

Il Collegio invita l'Azienda ad effettuare un attento e costante monitoraggio delle singole situazioni di credito provvedendo ad attivare tutte le misure necessarie atte a salvaguardare le singole posizioni. Inoltre, si raccomanda anche il costante monitoraggio e la riconciliazione, almeno trimestrale, dei rapporti di credito e debito con la Regione Basilicata.

I crediti risultano essere differenziati per tipologia, per anno di formazione e per anno di scadenza.

Inoltre, il Collegio ha provveduto ad effettuare la circolarizzazione dei crediti.

### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

### **Ratei e risconti**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)*

Al 31/12/2021 non risultano iscritti in Bilancio ratei e risconti attivi, così come non risultano risconti passivi. Sono iscritti solo ratei passivi riguardanti spese per utenze telefoniche e servizi di assistenza informatica.

### **Trattamento di fine rapporto**

#### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

#### Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

### **Fondi per rischi e oneri**

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi per rischi e oneri, ammontano, complessivamente, ad Euro 44.670 mila e presentano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento, pari ad Euro 1.908 mila.

Per il Fondo rischi, va evidenziato che dal 01/01/2017 l'Azienda ha adottato un sistema misto di copertura della responsabilità civile verso i terzi; sistema che prevede per i sinistri catastrofali, con una richiesta superiore ai 400.000 euro, la copertura mediante l'utilizzo della polizza sottoscritta con la compagnia assicurativa AMTrust; mentre per i sinistri sotto tale soglia la copertura in autoassicurazione, secondo le indicazioni di cui alla Circolare n. 5 - Monitoraggio dello stato dei rischi delle AA.SS.LL. della Regione, emanata dal Dipartimento Politiche della Persona in data 19/03/2014, prot. n. 46152/7202.

Successivamente, la SUARB ha disposto, con Determinazione n. 460 del 27/11/2020, l'aggiudicazione del servizio assicurativo RCT-O delle Aziende SSR, per tre anni, ad AMTrust; aggiudicazione divenuta efficace a partire dal 07/01/2021. Nel frattempo che

la SURB concludesse la procedura di gara, l'Azienda aveva proceduto ad affidare, con Deliberazione n. 460 del 30/04/2020, sino al 30/06/2020, prorogato al 31/12/2020, il servizio assicurativo all'AMTrust.

Nello specifico il conto "Fondi per rischi" ammonta, complessivamente, al 31 Dicembre 2021, ad Euro 26.289 mila (rispetto agli Euro 23.820 mila per l'anno 2020).

Le voci principali che compongono l'aggregato sono le seguenti:

- "Fondo rischi per cause civili e oneri processuali", pari a Euro 8.802 mila, nel quale sono inseriti, per euro 8.020 mila, gli accantonamenti per eventi occorsi; euro 453 mila per oneri relativi a consulenti legali incaricati dall'Azienda per l'assistenza nei contenziosi legali ed euro 330 mila relativi agli onorari spettanti all'avvocato interno.

Il Collegio, anche per il 2021, ha provveduto ad inviare richiesta di conferma ai legali di competenza, al fine di valutare il rischio e l'eventuale passività potenziale in caso di soccombenza.

Dalle verifiche effettuate non sono emerse significative differenziazioni.

- "Fondo per contenzioso personale dipendente" pari ad euro 2.313 mila, incrementato di euro 100 mila.

- "Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato", pari a Euro 1.104 mila, che accoglie accantonamenti a copertura delle passività che potrebbero derivare dai contenziosi in essere.

- "Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)", pari a Euro 4.264 mila, il quale si riferisce ai cosiddetti eventi potenziali, con un decremento nell'esercizio per Euro 541 mila;

- "Fondo rischi per franchigia assicurativa", pari ad euro 6.259 mila (comprende un accantonamento pari ad euro 2.628 mila, rilasci per euro 780 mila ed una riclassifica di euro 830 mila);

- "Fondo rischi per interessi di mora" pari ad euro 1.497 mila, con un decremento nell'esercizio per euro 166 mila;

- "Altri Fondi Rischi" che alla data del 31 Dicembre 2021 è pari ad Euro 2.051 mila, riferiti all'accantonamento effettuato nell'esercizio 2017 a fronte delle eventuali somme da corrispondere ai fornitori a titolo di revisione prezzi dei contratti di appalto.

In questa voce sono compresi anche euro 437 mila che è la somma accantonata a fronte della maggiore assegnazione di pay back come specificato nella nota regionale n. 177097/13 A2 del 22/09/2020 ed euro 600 mila che nel bilancio consuntivo 2019 erano state rilevate come sopravvenienza attiva (Deliberazione n. 751 dell'11/08/2020) e poi riclassificato, sempre nell'esercizio 2019, alla voce ricavi Pay Back AA0910 come indicato dalla Regione Basilicata con nota prot. 188222/13 A2 dell' 08/10/2020 e contestualmente accantonato. Tale fondo nell'esercizio 2021 è stato rilasciato per euro 1.000 mila, come da disposizione del Direttore Amministrativo (mail del 14/09/2022 - prot. n. 40.793/2022).

La voce Fondi per quote inutilizzate contributi di parte corrente, al 31.12.2021, ammonta ad Euro 5.887 mila.

L'accantonamento a tale fondo ha riguardato, per l'anno 2021, prevalentemente euro 4.515 mila, relativo all'assegnazione di contributi finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dal Covid e inutilizzati per euro 3.549 mila. La voce è comprensiva, altresì, di euro 105 mila per assegnazioni di contributi per stabilizzazione del personale inutilizzati.

Inoltre, l'azienda non dispone di quote inutilizzate di contributi da parte di altri soggetti pubblici, contributi per ricerca, contributi vincolati da privati.

La voce Altri Fondi per oneri e spese ammonta, per il 2021, ad euro 12.495 mila comprende principalmente:

- il fondo rinnovo contrattuale relativo al personale convenzionato per euro 1.904 mila, per il pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale calcolato in coerenza con quanto disposto dalla normativa di riferimento;

- il fondo rinnovo contrattuale relativo al personale dipendente per euro 6.126 mila;

anche in questo caso l'accantonamento è stato calcolato, per l'esercizio 2021, in coerenza con quanto disposto dalla legge 145/2018, art. 1 comma 440, e dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 127, oltre a quanto indicato nella Circolare RGS n. 9 del 21/04/2020;

- altri fondi per incentivi funzioni tecniche per euro 232 mila;

- fondo compensi aggiuntivi relativo agli organi istituzionali per euro 453 mila;

- il fondo per prestazioni aggiuntive riferite all'attività di intramoenia per euro 551 mila;

- fondi destinati al personale relativamente a sperimentazioni e progetti per euro 304 mila;

- fondo oneri futuri relativi alla spesa del personale per euro 2.898 mila;

- fondo oneri per ferie maturate e non godute per euro 26 mila.

Infine, va considerato che a partire dall'esercizio 2019 il fondo per interessi moratori è stato inserito nella voce "Fondi per rischi". L'importo, al 2021, ammonta ad euro 1.497 mila. Tale fondo è istituito per far fronte, eventualmente, ad interessi che potrebbero essere corrisposti ai fornitori in caso di ritardo nei pagamenti.

## Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

Di seguito il dettaglio dei debiti per anno di formazione.

Debiti v/Regione euro 7.589 mila, di cui:

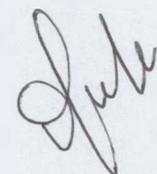
- euro 22 mila maturati nel 2018;

- euro 894 mila maturati nel 2020;

- euro 6.673 mila maturati nel 2021.

Debiti v/comuni euro 763 mila, di cui:

- euro 18 mila maturati nell'anno 2019;



-euro 2 mila maturati nell'anno 2020;  
-euro 743 mila maturati nell'anno 2021.

I debiti v/comuni si riferiscono principalmente alla TARI da versare.

Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche euro 11.049 mila, di cui:

-euro 329 mila per gli anni 2017 e precedenti;  
-euro 328 mila per l'anno 2018;  
-euro 413 mila per l'anno 2019;  
-euro 309 mila per l'anno 2020;  
-euro 9.671 mila per l'anno 2021.

Questi debiti, rispettando le direttive regionali sono stati riconciliati e definiti, al 31/12/2021, con le altre aziende.

Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche fuori Regione euro 308 mila, di cui:

-euro 190 mila per l'anno 2017 e precedenti;  
-euro 4 mila per l'anno 2018;  
-euro 4 mila per l'anno 2019;  
-euro 34 mila per l'anno 2020;  
-euro 78 mila per l'anno 2021.

Debiti v/Fornitori euro 49.165 mila, di cui:

-euro 9.047 mila per gli anni 2017 e precedenti;  
-euro 2.218 mila per l'anno 2018;  
-euro 3.084 mila per l'anno 2019;  
-euro 4.393 mila per l'anno 2020;  
-euro 30.423 mila per l'anno 2021.

Debiti tributari euro 6.611 mila tutti relativi all'anno 2021;

Debiti v/Istituti Previdenziali, Ass.li e Sicurezza Sociale euro 5.669 mila tutti relativi all'anno 2021;

Debiti v/dipendenti euro 8.435 mila, Debiti v/Gestioni Liquidatorie euro 140 mila e Altri debiti diversi euro 4.614 mila. Tutti generati nell'anno 2021.

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

In merito ai debiti scaduti, l'Azienda ha spiegato che le posizioni debitorie sono generalmente oggetto di contestazione e/o di contenzioso per l'azienda, come si evince da quanto dichiarato in Nota integrativa.

Di norma i pagamenti vengono effettuati tenuto conto della tempistica dei rispettivi capitolati con ritardi che, verificato l'indicatore di tempestività dei pagamenti si aggirano in 18/19 giorni, con riferimento all'esercizio 2021. Si rileva, rispetto all'esercizio precedente, un miglioramento dell'indicatore rispetto all'anno 2020 che passa dai 31/32 gg. del 2020 ai 18/19 gg. del 2021.

L'indicatore, calcolato prendendo a base di riferimento tutte le fatture 2021 scadenti a 60 gg., viene aggiornato trimestralmente e pubblicato sul sito ufficiale dell'Azienda nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Collegio, con riferimento alla circolare RGS prot. n.95652 dell'11.12.2015, riguardante l'attività di riscontro dei collegi sindacali sulla osservanza delle disposizioni dirette ad accelerare il pagamento dei debiti commerciali nelle pubbliche amministrazioni, nel corso dell'anno di riferimento, ha provveduto a compilare le prescritte tabelle, relativamente alle fatture elettroniche e cartacee, ricevute dall'Azienda. Sui debiti commerciali il Collegio ha continuato a rilevare il persistere di scostamenti tra i dati forniti dall'Azienda e quelli inseriti nella Piattaforma Certificazione Crediti (PCC) raccomandando la risoluzione della problematica in modo definitivo.

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

Nella contabilità aziendale continuano a persistere significativi debiti v/fornitori maturati in anni pregressi anche antecedenti al 2016. Il Collegio raccomanda ancora di intraprendere, con sempre maggiore incisività, tutte le azioni necessarie alla definizione delle posizioni debitorie in essere al fine di scongiurare l'eventuale sostenimento di cospicui interessi moratori.

### **Conti d'ordine**

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 209.172,00
Depositi cauzionali	€ 13.646,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 1.681.489,00

(Eventuali annotazioni)

I conti d'ordine, rispetto all'esercizio precedente, sono aumentati di euro 87 mila, passando da euro 1.817 mila ad euro 1.904 mila. Per quanto attiene i decrementi per beni in comodato sono da attribuire ai ventilatori polmonari ricevuti nel 2020 dalla Regione Basilicata per l'emergenza COVID e che nel 2021 sono entrati a far parte del patrimonio aziendale.

Mentre, per quanto attiene gli altri conti d'ordine, sono stati contabilizzati decrementi per euro 1.239 mila relativi a lavori conclusi negli anni precedenti o a sistemazioni contabili ed incrementi per euro 1.681 mila relativi a lavori finanziati dalla Regione.

#### Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP:

- relativa a personale dipendente euro 7.240 mila;
- relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente euro 457 mila;
- relativa ad attività di libera professione (intramoenia) euro 100 mila;

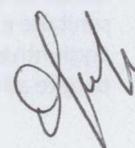
IRES:

- relativa ad attività commerciale euro 146 mila.

Non è presente nessun accantonamento a fondo imposte.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 7.796.797,00
I.R.E.S.	€ 146.000,00



## Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 86.227.914,00
Dirigenza	€ 45.871.584,00
Comparto	€ 40.356.330,00
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 632.188,00
Dirigenza	€ 632.188,00
Comparto	
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 11.733.013,00
Dirigenza	€ 199.300,00
Comparto	€ 11.533.713,00
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 6.041.364,00
Dirigenza	€ 802.295,00
Comparto	€ 5.239.069,00
<b>Totale generale</b>	€ 104.634.479,00

### Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

L'Azienda non iscrive nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 l'onere figurativo connesso al valore delle giornate di ferie maturate e non godute a fine esercizio dal personale, se non limitatamente alle ferie maturate e non godute che, presumibilmente, potrebbe essere oggetto di liquidazione ai dipendenti nell'esercizio successivo. Il relativo fondo al 31/12/2021 è stato adeguato, quindi, tenendo conto della media degli effettivi esborsi monetari dell'ultimo triennio.

Il fondo oneri per ferie maturate e non godute si attesta in euro 26 mila a fronte di euro 22 mila nell'esercizio precedente.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il Costo del personale dipendente è esposto nel modello CE 2021 per un valore complessivo di euro 104.634 mila, evidenziando un decremento di euro -3.097 mila rispetto all'anno precedente, pari al -2,87%, ascrivibile fondamentalmente alla riduzione del personale dipendente in servizio, che ha trovato solo parzialmente sostituzione nel corso dell'anno. La suddetta riduzione è stata interamente assorbita dall'incremento di personale dipendente assunto a tempo determinato e/o indeterminato per far fronte alla gestione della pandemia da covid.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Il costo del personale assunto nel 2021 per la gestione del COVID è stato pari ad euro 2.004 mila ed ha riguardato il personale del ruolo sanitario per euro 1.744 mila, il personale del ruolo tecnico per euro 219 mila ed il personale del ruolo amministrativo per euro 41 mila.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati i costi relativi a consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie per euro 3.946 mila, come di seguito dettagliati: Consulenze sanitarie da privato (prestazioni aggiuntive pagate ai medici) per euro 1.723 mila, Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato (prestazioni aggiuntive pagate ad infermieri ed altro) per euro 1.703 mila.

**- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:**

Nella nota integrativa sono indicati gli effetti di una rappresentazione per competenza del valore corrispondente alle ferie maturate e non godute a fine esercizio, secondo i principi OIC applicabili alla fattispecie per le aziende non rappresentative della Pubblica Amministrazione. Ciò premesso l'azienda ha previsto nel fondo oneri per ferie maturate e non godute euro 26 mila a fronte di euro 22 mila dell'esercizio precedente.

**- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:**

Dal controllo, effettuato a campione, non risultano ritardi nei versamenti.

**- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:**

Nell'anno 2021 sono state corrisposte, complessivamente, 1.405 ore di straordinario in eccedenza al limite contrattuale delle 250 ore annue. Di queste 1.405 ore:

- 368, sono state riconosciute come ore di straordinario in prosecuzione;
- 588, sono state riconosciute come ore di straordinario in reperibilità;
- 449, sono state riconosciute come ore di straordinario, determinate dalla Pandemia Covid.

**- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:**

Si riscontrano, nell'esercizio 2021, oneri per accantonamenti relativi a:

- rinnovi contrattuali per la dirigenza medica euro 1.376 mila;
- rinnovi contrattuali per la dirigenza non medica euro 153 mila;
- rinnovi contrattuali di comparto, euro 3.011 mila.

**- Altre problematiche:**

Risultano al 31 dicembre 2021, in posizione di comando presso altri enti: 5 unità di personale del ruolo sanitario di cui 3 unità di dirigenza e 2 unità di comparto; 1 unità di ruolo tecnico e 2 unità di ruolo amministrativo.

Vengono pertanto rilevati costi per rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione per euro 182.529 (euro 138.502 nell'anno 2020). Si rilevano, altresì, ricavi per il rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione per euro 56.676 (euro 56.861 anno 2020).

**Mobilità passiva**

Importo	€ 63.659.516,00
---------	-----------------

L'importo sopra evidenziato è riferito al costo complessivo della mobilità sanitaria dell'anno 2021, così dettagliato:

- costi da mobilità sanitaria infraregionale euro 23.192.336, rispetto ad euro 20.619.543 dell'anno 2020, con un incremento di euro 2.572.793, pari al 12,48%;
- costi da mobilità sanitaria extraregionale euro 40.172.109, rispetto ad euro 44.073.857 dell'anno 2020, con un decremento di euro 3.901.748, pari all'-8,85%;
- costi da mobilità internazionale euro 295.071, rispetto ad euro 256.890 dell'anno 2020, con un incremento di euro 38.181, pari al 14,86%.

L'incremento nei costi per la mobilità ospedaliera passiva infraregionale, pari ad € 2.572.793 è stata determinato sia dalla riduzione dell'operatività delle strutture ambulatoriali ed ospedaliere (causata dalla chiusura della quasi totalità dei reparti, così come prescritto dalla normativa di settore adottata in regime pandemico) che in ragione della destinazione funzionale al Madonna delle Grazie quale ospedale COVID. Pertanto l'incremento dei costi è da attribuire alla circostanza che le altre strutture sanitarie regionali (Presidio ospedaliero di Policoro e Madonna delle Grazie di Matera) non hanno potuto soddisfare la domanda sanitaria derivante dal territorio dell'intera provincia di Matera (se non in regime di emergenza/urgenza), con conseguente migrazione dell'utenza in altre strutture.

## Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 63.459.154,96 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

## Convenzioni esterne

Importo	€ 25.796.843,00
---------	-----------------

Anno 2020	Anno 2021	Differenza	
116.071	32.677	-83.394	assistenza medica specialistica esterna
4.052.521	3.551.095	-501.426	prestazioni di diagnostica strumentale per laboratorio analisi
6.249.353	3.637.824	-2.611.529	prestazioni di diagnostica strumentale per analisi di radiologia
3.087.825	3.567.626	479.801	assistenza riabilitativa ex art. 26
1.048.438	952.955	-95.483	assistenza riabilitativa residenziale tossicodipendenti
248.475	14.420	-234.055	assistenza riabilitativa residenziale anziani non autosufficienti
3.304.060	4.044.125	740.065	assistenza Don Gnocchi (*)
5.576.782	6.583.882	1.007.100	assistenza riabilitativa residenziale per malati di mente
2.520.259	3.412.239	891.980	assistenza riabilitativa in convenzione FKT

26.203.783 25.796.843 TOTALI

(\*) L'importo di euro 4.044.125 per assistenza Don Gnocchi, che fino all'anno 2020 era stato collocato alla voce BA0880 del modello CE nell'esercizio 2021 è stata riclassificata, secondo le indicazioni regionali, alle seguenti voci:

-voce BA0550 - specialistica Don Gnocchi	euro 68.097
-voce BA0660 - riabilitativa Don Gnocchi	euro 194.010
-voce BA0820 - degenze Don Gnocchi	euro 3.339.398
-voce BA1160 - RSA Don Gnocchi	euro 442.620
TOTALE	euro 4.044.125

## Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 177.459.617,00
---------	------------------

Tra i costi per acquisti di beni e servizi si evidenziano i costi che hanno fatto registrare significativi scostamenti in aumento o diminuzione tra l'esercizio 2021 e l'esercizio 2020.

Gli acquisti di beni non sanitari hanno fatto registrare, complessivamente, un aumento del 14,66%, passano da euro 672.491 dell'anno 2020, ad euro 712.071 dell'anno 2021 (+ 98.579 mila).

Per quanto concerne, invece, gli Acquisti di servizi sanitari abbiamo:

-Acquisti di servizi sanitari - medicina di base euro 25.006.627 (euro 25.415.524 nel 2020) con un decremento pari al 1,61%. Tale decremento è giustificato principalmente dai pensionamenti di alcuni MMG e PLS che non sono stati immediatamente sostituiti;

-Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica euro 30.514.515 (euro 28.919.202 nel 2020) con un incremento pari al 5,52%.

L'incremento è stato determinato principalmente dall'aumento dei costi di assistenza farmaceutica da convenzione dovuta all'eliminazione della quota fissa regionale per ricetta con decorrenza settembre 2020 e a regime nell'anno 2021, oltre che all'aumento dei consumi di alcune categorie di farmaci;

- Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica euro 7.217.350 (euro 6.608.889 nel 2020) con un incremento pari al 9,21%.

Tale aumento è coerente con la crescita della specifica domanda assistenziale;

-Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale euro 6.701.760 (euro 5.748.558 nel 2020) con un incremento pari al 16,58%. Tale incremento trova giustificazione fondamentalmente nella diversa appostazione contabile dei costi relativi alla R.E.M.S. che fino all'anno 2020 erano stati allocati nell'ambito dell'assistenza riabilitativa.

-Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria euro 5.930.544 (euro 5.225.667 nel 2020) con un incremento pari al 13,49%. Il costo è comprensivo del costo RSA Fondazione Don Gnocchi (quota di costo riclassificata secondo le direttive regionali);

-Compartecipazione al personale per attività Libero Professionale (intramoenia) euro 1.194.788 (euro 780.531 nel 2020) con un incremento pari al 53,07%. Tale incremento è sintomatico dalla ripresa di tale attività dopo il parziale blocco determinato dalla pandemia;

-Consulenze, Collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie euro 5.102.526 (euro 1.500.789 nel 2020) con un incremento pari al 240%. Il notevole incremento è imputabile ai maggiori costi sostenuti per prestazioni aggiuntive acquistate dal personale sanitario per far fronte alla pandemia da Covid-2019;

-Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria euro 2.509.691 (euro 1.326.925 nel 2020) con un incremento pari al 89,14%. L'incremento è dovuto all'aumento del costo della mobilità passiva intraregionale, di quella extraregionale, della mobilità passiva internazionale, oltre che dal costo degli altri servizi sanitari da privato;

Complessivamente, gli acquisti di servizi sanitari hanno fatto registrare, nell'anno 2021, un incremento complessivo rispetto all'anno 2020 di euro 8.004 mila, pari al 4,74%.

Per quanto riguarda l'acquisto di servizi non sanitari pari a complessive euro 27.943 mila, rispetto all'anno 2020 pari a complessive euro 26.349 mila, si registra un incremento pari al 6,05%.

Gli incrementi più significativi sono dati dalle seguenti voci di costo:

-servizi di pulizia euro 4.729.682 (euro 4.363.248 nell'anno 2020) con un incremento pari all'8,40%. I maggiori costi sono stati determinati dalle maggiori spese di pulizia per disinfestazione e di igienizzazione sostenuti per far fronte alla diffusione del COVID-19 all'interno delle strutture aziendali;

-riscaldamento euro 2.241.483 (euro 1.667.737 nell'anno 2020) con un incremento dovuto ai rincari delle tariffe energetiche pari al 34,40%;

-utenze elettricità euro 4.106.181 (euro 2.839.900 nell'anno 2020) con un incremento dovuto all'aumento delle tariffe pari al 44,59%.

Infine, si analizzano i costi per le manutenzioni e riparazioni che registrano un costo di euro 7.666.143, rispetto ad un costo sostenuto nell'anno 2020 di euro 7.370.773, con un incremento pari al 4,00%. L'incremento è derivato dalle manutenzioni e riparazioni delle attrezzature sanitarie e da quelle sostenute per gli automezzi che hanno assorbito i decrementi registrati nella manutenzione e riparazione di fabbricati e loro pertinenze ed alle manutenzioni degli impianti e macchinari.

Il Collegio, così come indicato dalla nota MEF del 15/02/2021, ha da una parte, costantemente, monitorato affinché l'Azienda acquisisse dalla Regione Basilicata tutte le indicazioni utili ad assicurare il rispetto delle corrette contabilizzazioni da effettuare in base alle risorse assegnate dallo Stato a causa dell'emergenza; dall'altro ha verificato che la stessa Azienda aprisse un centro costo contrassegnato dal codice univoco "COV 2020", in modo da garantire una distinzione netta degli accadimenti contabili legati alla gestione Covid.

Il Collegio, oltre ad aver verificato l'istituzione di tale centro di costo ha provveduto alla verifica della corretta imputazione degli atti di spesa riconducibili all'emergenza.

Complessivamente, i costi di acquisto beni e acquisto di servizi inerenti la gestione del Covid -19 che, come già evidenziato in precedenza, sono stati indicati in una colonna apposita del CE, ammontano, per l'anno 2021, ad euro 8.547 mila.

#### **Ammortamento immobilizzazioni**

Importo (A+B)	€ 6.623.279,00
Immateriali (A)	€ 107.679,00
Materiali (B)	€ 6.515.600,00

Eventuali annotazioni

#### **Proventi e oneri finanziari**

Importo	€ 1,00
Proventi	€ 3,00
Oneri	€ 2,00

Eventuali annotazioni

#### Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -184.600,00
Proventi	€ 1.803.988,00
Oneri	€ 1.988.588,00

Eventuali annotazioni

I proventi straordinari, pari ad euro 1.803.988, subiscono un decremento rispetto all'anno 2020 (ammontanti ad euro 3.406.075), del 47,04%;

Le voci più rappresentative dei proventi straordinari sono così composte:

- contributo regionale per emersione lavoro sommerso anno 2020 - euro 215 mila;
- contributo regionale GAP (gioco d'azzardo patologico) - euro 160 mila;
- contributo Legge 210/92 (determinazione regionale 13AT.2021/86 del 29/7/2021) - euro 586 mila;
- proventi per acquisti di beni e servizi riferiti ad anni precedenti - euro 346 mila;
- ricavi relativi a prestazione di servizi rese negli esercizi precedenti alle aziende sanitarie regionali - euro 205 mila;
- sopravvenienze attive relative al personale - euro 141 mila.

Gli oneri straordinari, pari ad euro 1.988.588, subiscono un decremento rispetto all'anno 2020 (ammontanti ad euro 2.137.942) del 6,99%;

Le voci più rappresentative degli oneri straordinari sono così composte:

- costi relativi ad esercizi precedenti per l'acquisto di beni e servizi - euro 1.167 mila;
- rimborso alla stazione unica appaltante SUARB per la gestione delle gare - euro 427 mila;
- costi relativi ad esercizi precedenti per l'acquisto di prestazioni sanitarie da operatori accreditati - euro 358 mila.

#### Ricavi

I contributi in conto esercizio assegnati complessivamente all'Azienda nell'esercizio 2021, sono pari ad Euro 356.718 mila di cui:  
 - Euro 354.998 mila a titolo di riparto del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2021 (come da tabelle definitive trasmesse a mezzo PEC, protocollo n. 30508 del 30/06/2022, successivamente modificate così come riportato nella nota integrativa allegata al bilancio).

All'interno dell'assegnazione del F.S.R. per l'anno 2021, distinguiamo:

- i contributi a destinazione indistinta per euro 347.513 mila (rispetto ai 350.587 mila euro del 2020), che rappresentano la quota capitaria assegnata per la remunerazione delle funzioni LEA;

Rispetto all'assegnazione per l'esercizio 2020, pari ad Euro 357.896 mila si è registrato un decremento complessivo di Euro 2.898 mila, dovuto prevalentemente da una minore assegnazione di quota di FSR indistinto.

Inoltre, vi sono state assegnazioni extra fondo per un totale di Euro 1.721 mila, così suddivisi:

- Euro 780 mila al finanziamento delle attività extra LEA;
- Euro 32 mila (euro 22 mila contributo per spese inerenti il funzionamento dei centri per trapianti organi e tessuti; euro 10 mila contributo procreazione medicalmente assistita. Assegnazione avvenuta con determinazione regionale 13BF.2021/105 del 21/12/2021) relativi a altri contributi extra fondo da Regione;
- Euro 909 mila contributi da Ministero della Salute e altri soggetti pubblici, così composti: euro 293 mila altri soggetti pubblici (euro 19 mila contributo celiachia; euro 69 mila contributo tamponi eseguiti dalle farmacie; euro 62 mila contributo per acquisti DPI; euro 7 mila contributo per acquisto sostituti latte materno; euro 136 mila contributo progetto GAP); euro 206 mila ulteriori contributi Covid assegnati con determinazione regionale n. 506 del 16/12/2022; euro 410 mila per finanziamento dei risarcimenti previsti in favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie e

trasfusioni L. 210/1992;

Rapportando le assegnazioni dei Contributi in c/esercizio extra fondo ricevute nell'esercizio 2021 (pari ad euro 1.721 mila), si è riscontrato un dato, essenzialmente, in linea con quanto assegnato per l'esercizio 2020 (euro 1.632).

Per quanto concerne, poi, la voce Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie, pari a euro 22.519 mila (euro 25.366 mila nel 2019), essa comprende i ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie effettuate nei confronti di soggetti pubblici, regionali ed extraregionali e soggetti privati paganti in proprio.

Nel dettaglio, al 31.12.2021, la voce risulta così suddivisa:

- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a soggetti pubblici per Euro 16.885 mila;
- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie intramoenia per Euro 1.974 mila;
- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - a privati per Euro 979 mila.

Nella voce concorsi, recuperi e rimborsi, per complessivi euro 8.367 (euro 8.224 nell'esercizio 2020), comprendono euro 1.554 mila, che rappresentano concorsi, recuperi, e rimborsi da Aziende Sanitarie pubbliche della regione, è ricompreso, anche, il rimborso Pay Back per euro 6.251 mila, relativo all'anno 2021, assegnato in base al Riparto del FSR. Tale rimborso comprende sia il Pay Back riconosciuto per il superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera (euro 4.635 mila), sia l'ulteriore Pay Back per euro 1.615 mila.

Da quanto si evince dalla Nota Integrativa, e nello specifico dai criteri di valutazione del bilancio, l'Azienda, a causa di una mancanza di informazioni utili, non è stata in grado di stimare in modo ragionevole l'importo dell'esercizio 2021 e per questo motivo ha deciso di contabilizzare soltanto l'ammontare di ricavo certo che è pari al rimborso notificato dalla Regione Basilicata attraverso la delibera regionale.

Sempre tra i ricavi troviamo, inoltre, l'importo di euro 2.357 mila (1963 nel 2020) che rappresentano i rimborsi e la partecipazione obbligatoria alla spesa per le prestazioni sanitarie, ticket, da parte degli utenti.

Al riguardo l'Azienda, nella Nota integrativa, evidenzia che, nell'esercizio 2021, sono state recuperati euro 23 mila relativi al recupero esenzioni ticket per l'anno 2015, così come stabilito dalle indicazioni ministeriali riguardanti le irregolarità riscontrate per le dichiarazioni di esenzione per le annualità 2011/2015. L'Azienda, al riguardo, sta procedendo al recupero degli ulteriori tickets che non erano stati corrisposti dagli utenti, nel caso fossero dovuti.

Alla voce Altri ricavi e proventi, per un totale complessivo di euro 3.397 mila (euro 9.177 mila nell'anno 2020), troviamo, invece le prestazioni non sanitarie riconducibili, principalmente, ai rilasci per adeguamento del fondo rischi ed oneri per euro 3.038 mila; di questi euro 779 mila riguardano il fondo rischi eventi occorsi, euro 1.259 mila il fondo rischi per eventi potenziali, euro 1.000 mila riguarda il fondo accantonamenti revisione prezzi dei contratti di appalto (come disposto dal Direttore Amministrativo con mail prot. 40.793 del 14/09/2022).

Infine, va evidenziato che, per l'esercizio 2021, l'Azienda ha ricevuto rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione per acquisti di beni (riparto definitivo FSR 2021) per euro 658 mila (euro 650 mila anno 2020).

### **Principio di competenza**

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

### **Attività amministrativo contabile**

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli



(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contabili	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	

### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 2.312.530,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 1.103.939,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 19.324.943,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Gli importi indicati sono stati stimati dai legali dell'azienda sulla base del rischio di soccombenza probabile nei giudizi incardinati secondo le direttive regionali previste per la gestione del Fondo Cause e Contenziosi in corso.

### Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

### Osservazioni

1) Le spese di manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili (fabbricati e loro pertinenze), pari ad euro 5.432 mila, in aumento rispetto all'esercizio precedente, anche quest'anno, come in passato, superano il limite del 2% del valore dei fabbricati previsto dalla L.R. 33/2010. L'importo predetto è così composto:

- a) euro 4.959 mila per contratti affidati a seguito di procedura di gara e/o RDO;
- b) euro 164 mila per lavori straordinari relativi ad affidamenti diretti ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e/o per somma urgenza;
- c) euro 186 mila per lavori/acquisti effettuati per emergenza Covid;
- d) euro 65 mila per lavori di somma urgenza disposti dal datore di lavoro Delegato per rimuovere situazioni di pericolo;
- e) euro 57 mila relativo a spese di competenza dell' U.O.C. Direzione amministrativa Ospedali per acuti relativi a servizi di manutenzione del verde.

L'importo di euro 4.959 mila di cui alla lettera a) è così articolato:

-euro 2.685 mila per servizi di manutenzione a canone ed extra canone contrattuale, degli impianti tecnologici ed elevatori a servizio dei PP.OO. Lotto 1) dei quali euro 2.098 mila per canone annuale ed euro 587 mila per lavori di manutenzione straordinaria extra canone contrattuale;

-euro 801 mila per servizi di manutenzione a canone ed extra canone contrattuale, degli impianti tecnologici a servizio degli immobili territoriali - Lotto 2) dei quali euro 443 mila per canone annuale ed euro 358 mila per lavori di manutenzione straordinaria extra canone contrattuale;

-euro 489 mila per lavori emergenza Covid relativi alla sanificazione dei canali d'aria;

-euro 541 mila per lavori di manutenzione straordinaria;

-euro 443 mila per altre spese di manutenzione ordinaria e varie.

2) In riferimento all'inosservanza della frequenza almeno quindicinale dei versamenti presso il cassiere delle giacenze presenti sul c/c postale, il Collegio sollecita l'Azienda a porre in essere quanto necessario al fine di rispettare il suddetto termine;

3) Il costo per la farmaceutica, per l'anno 2021, pari ad euro 63.459.154,96, si è decrementato rispetto a quello sostenuto nell'anno 2020, pari ad euro 64.036.150,95; in particolare la spesa farmaceutica convenzionata netta ammonta ad euro 27.882.420 mentre la spesa farmaceutica (acquisti diretti) ammonta ad euro 35.576.734,96. Nell'anno 2021 il tetto di spesa farmaceutica convenzionata era fissato 7% non è stato rispettato essendo stato registrato un valore dell' 8,02%.

Tale valore risulta leggermente superiore al dato regionale, pari al 7,28% e più elevato rispetto al dato nazionale pari al 6,54%, così come risulta dai dati di monitoraggio AIFA.

In riferimento alla spesa farmaceutica ospedaliera (spesa per acquisti diretti) l'azienda non ha rispettato il tetto di spesa fissato al 7,85% avendo registrato un valore pari al 10,02%.

Tale valore risulta leggermente superiore al dato regionale, pari al 9,71% e più elevato rispetto al dato nazionale pari al 9,36%, così come riscontrato dai dati di monitoraggio AIFA.

4) In riferimento ai controlli sulle modalità di espletamento delle attività durante il periodo della pandemia, tra cui le modalità di svolgimento del lavoro agile (Smart Working), il Collegio ha verificato l'adozione, da parte della Direzione generale, della Deliberazione n. 265 del 12/03/2021 (avente ad oggetto l'attuazione del DPCM 11 marzo 2020 circa l'adozione di misure urgenti di contenimento del contagio per il personale dell'Azienda Sanitaria di Matera - Lavoro Agile), nella quale si esplicitava che per tutto il periodo di permanenza dell'emergenza sanitaria (come da Delibera del CdM del 31/01/2020), il personale con rapporto di lavoro subordinato, ad eccezione del personale impegnato in attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, poteva richiedere l'accesso alle modalità di lavoro agile disciplinata dagli artt. 18-23 della L. 22/05/2017 n. 81, attraverso le modalità indicate nella stessa Deliberazione.

Inoltre, in data 29/01/2021 è stata adottata una deliberazione del Direttore Generale (n. 75) avente ad oggetto l'approvazione documento linee di indirizzo per l'adozione del piano organizzativo lavoro agile-POLA.

Nelle more della regolamentazione del Lavoro Agile da parte dei CC.CC.NN.LL. relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, in data 8/02/2022, l'Azienda ha emanato la Circolare sul Lavoro Agile redatta conformemente alle Linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 16/12/2021, che regolamenta l'applicazione del lavoro agile all'interno dell'ASM, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

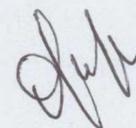
5) Il Collegio raccomanda all'Amministrazione, in materia di contratti sotto soglia ex art. 36 del d. lgs. n. 50/2016, il rispetto dei principi di cui al comma 1 del medesimo articolo, con particolare riferimento al "principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti" (cfr. le indicazioni e le istruzioni operative ANAC – Linee guida n. 4).

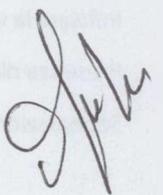
Quest'Organo di controllo, inoltre, in ordine al ricorso alla proroghe tecniche, rammenta che le stesse sono "strumento di carattere eccezionale e temporaneo poiché disattende i principi comunitari di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza come ribadito dall'ANAC (delibera n. 576 del 28 luglio 2021)".

6) In riferimento alle suddette osservazioni, il Collegio ritiene che pur essendo foriere di errori, non sono pervasive e tali da poter inficiare la veridicità del bilancio nel suo complesso.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:





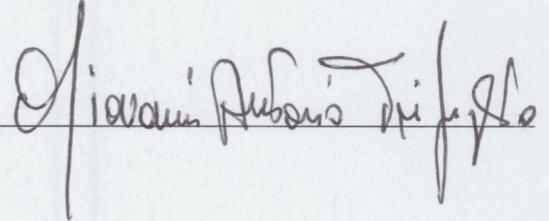
## ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

---

### FIRME DEI PRESENTI

GIOVANNI ANTONIO TRIFOGLIO



A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to read 'Giovanni Antonio Trifoglio'.

ANDREA DELLA PIETRA

SONIA CAPUTO